



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE FRANCESCO D'ASSISI



PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Anni scolastici 2016/17 – 2017/18 – 2018/19

INDICE

- FINALITA' DELL' ISTITUTO
- PIANO DI MIGLIORAMENTO
- I CAMPI DI POTENZIAMENTO
- SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI
- VALUTAZIONE ESITI POST-DIPLOMA
- FABBISOGNO DI POTENZIAMENTO DEL PERSONALE ATA
- FABBISOGNO DI ORGANICO DI POTENZIAMENTO
- PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA
- FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI
- IL LICEO FRANCESCO D'ASSISI - ORGANIZZAZIONE
- IL LICEO ED IL TERRITORIO
- FINALITA' ED OBIETTIVI DEI CORSI DI STUDIO
- METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO
- ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' DIDATTICA
- LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
- RISORSE UMANE E MATERIALI
- LA VALUTAZIONE
- PIANO DI RECUPERO E SOSTEGNO
- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- LE ATTIVITA' DEL FRANCESCO D'ASSISI
- ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO
- PROGETTO INCLUSIONE E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
- PON
- LA PROGETTUALITA' DEL FRANCESCO D'ASSISI
- AUTOVALUTAZIONE E QUALITA'

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
-

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

FINALITA' DELL'ISTITUTO

La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguita dall'Istituto:

1. Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione Scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili;
2. Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed extracurricolare attraverso attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico;
3. Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale;
4. Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti;
5. Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo;
6. Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale;
7. Potenziare l'inclusione scolastica attraverso l'individualizzazione degli apprendimenti e l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni;
- 8. Incrementare la dimensione internazionale del Liceo potenziando i progetti già esistenti, le Certificazioni ed estendendo il curriculum Cambridge ad altre discipline;**
- 9. Potenziare il raccordo fra la cultura umanistica ed il pensiero scientifico attraverso approfondimenti proposti nella proposta del Liceo a potenziamento Matematico.**
10. Valorizzare le eccellenze;
11. Definire i criteri di valutazione e di autovalutazione dell'Istituto.
12. Attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale per colmare il "divario digitale" della scuola, mediante la digitalizzazione amministrativa e una politica strutturale di innovazione degli ambienti e della didattica.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web della scuola.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo,

Obiettivi di breve periodo.

| Esiti degli studenti | Descrizione delle priorità | Descrizione dei traguardi |
|--|--|--|
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Migliorare ulteriormente i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica | Migliorare la percentuale ottenuta dall'Istituto. Promuovere iniziative di sensibilizzazione che consentano di vivere le prove standardizzate come parte naturale di un normale processo didattico. |
| | Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti. Consolidare | Ridurre le percentuali di giudizi sospesi entro i valori di riferimento nazionali attraverso strategie di recupero differenziate ed efficaci. |
| | Attivare strategie di inclusione per gli alunni stranieri e garantire efficaci azioni didattiche per alunni con DSA o in situazione di BES | Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti considerando l'alterità come risorsa e ricchezza. |
| Competenze chiave di cittadinanza | Implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti | La scuola si prefigge di sviluppare le seguenti competenze chiave: <ul style="list-style-type: none"> • capacità di lavorare in gruppo, • cittadinanza digitale. |

MOTIVAZIONI

L'individuazione di questi obiettivi è scaturita da un' attenta riflessione sugli esiti, sul contesto della scuola, supportato dai dati e dalle informazioni rinvenibili dal Sistema di Gestione di Qualità, nei report presenti dal RAV e nei risultati delle prove INVALSI. Tale riflessione deve portare la scuola all'adozione di strategie didattiche basate sulle competenze che pongano al centro lo studente e le sue esigenze culturali e formative e che mirino al successo formativo.

Pertanto, particolare attenzione sarà riservata a due elementi fondamentali:

1. Raggiungimento del successo scolastico relativo agli esiti formativi ed educativi attraverso una didattica sempre più mirata al raggiungimento di competenze;
2. Inclusione di tutti gli studenti con particolare riguardo ai Bisogni Educativi Speciali.
3. Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza essenziali per uno sviluppo completo dello studente proiettato verso il mondo del lavoro.

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

- Promuovere un più alto livello di successo scolastico e formativo, investendo soprattutto sugli studenti del secondo biennio attraverso nuove strategie di insegnamento - apprendimento, rinnovati assetti organizzativi, un monitoraggio continuo delle competenze acquisite attraverso una progettazione didattica sempre più condivisa.
- Potenziare la didattica laboratoriale favorendo il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento..
- Promuovere l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza sensibilizzando anche le famiglie e le varie agenzie territoriali.
- Elaborare un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola.

AZIONI

Per rendere efficaci gli obiettivi di processo indicati, sarà indispensabile l'adozione di modalità di confronto fra le componenti interne della scuola e la realtà esterna. Elemento essenziale di questo lavoro metodologico e' la realizzazione di progetti idonei a

valorizzare le individualità e la dimensione interculturale, nonché la progettazione in team di percorsi didattici specifici per gli alunni con BES.

Nell'ambito dell'inclusione e differenziazione, la scuola si pone l'obiettivo di realizzare una banca dati, accessibile al personale scolastico, per la consultazione ed il coordinamento delle attività inerenti all'inclusione.

In merito all'orientamento strategico e all'organizzazione della scuola, si intende promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sui temi relativi all'inclusione insieme alla formazione e all'aggiornamento del personale scolastico per un corretto e costante uso delle tecnologie.

In riferimento allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, si vuole creare una banca dati relativa ai titoli, alle specializzazioni, alle competenze e alle esperienze del personale scolastico in modo da valorizzare le specifiche abilità di ognuno e distribuire gli incarichi secondo un criterio di competenza. Si intende, inoltre, migliorare la comunicazione fra la scuola e le famiglie, con scambio costante di informazioni, implementando l'uso del registro elettronico. Infine sarà importante aumentare l'adesione a progetti banditi da enti territoriali e partecipare a progetti europei.

MOTIVAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Le priorità segnalate possono essere raggiunte attraverso il perseguimento di una strategia fondata sulla qualità dei processi di insegnamento – apprendimento, dell'inclusione, dei rapporti con l'utenza e il territorio e sul potenziamento la valorizzazione delle risorse umane e tecnologiche. In particolare, il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento
già grado di omogeneità nelle classi, agendo di riflesso sul versante dell'inclusione. Peraltro, la migliore comunicazione con le famiglie, così come con le diverse realtà del territorio, appare essenziale per riaffermare l'identità storico-culturale della Scuola, oltre che per rispondere a una nuova e più complessa domanda dell'utenza. Da ultimo, lo sviluppo e la valorizzazione adeguata delle risorse umane e tecnologiche costituiscono gli strumenti imprescindibili per poter incidere sia sulla razionalizzazione e l'efficienza interna, sia dal lato del miglioramento dell'azione didattica.

I CAMPI DI POTENZIAMENTO

1. Potenziamento scientifico

obiettivo formativo:

- potenziare le competenze matematiche-logico e scientifiche;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- valorizzare le eccellenze e del merito degli studenti.
- privilegiare la didattica laboratoriale rendendo lo studente sempre più protagonista del proprio processo di apprendimento.
- Proposta di un indirizzo con potenziamento di matematica e Fisica in collaborazione con l'Università La Sapienza

2. Potenziamento Linguistico

Obiettivo formativo:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziare l'insegnamento della Lingua Inglese con la proposta dell'indirizzo del Liceo Scientifico a potenziamento internazionale che prevede l'insegnamento in lingua Inglese di una o più discipline curriculari. A tal fine la scuola ha ottenuto il riconoscimento come Centro Cambridge International da parte della University of Cambridge International Examinations.

2. Potenziamento umanistico

Obiettivo formativo:

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche e letterarie;
- valorizzazione delle eccellenze e del merito;

3. Potenziamento socio economico e per la legalità

Obiettivo formativo:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla auto – imprenditorialità;
- acquisizione di una piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica e, contestualmente, saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli ;
- educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) con riferimento non solo all'ambiente, ma anche all'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo e a tutti gli aspetti della vita e i valori comuni di equità e rispetto per gli altri, per le generazioni future, per la diversità, per l'ambiente, per le risorse della Terra. -

4. Potenziamento delle discipline sportive

Obiettivo formativo:

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e alla tutela del diritto allo studio degli studenti che praticano attività sportiva agonistica.

5. Potenziamento delle discipline artistiche

Obiettivo formativo:

- potenziamento delle discipline storico-artistiche attraverso lo sviluppo di un motivato interesse per il linguaggio visuale, per le problematiche visive, per il valore estetico e culturale del patrimonio artistico

- acquisizione della capacità di considerare l'esperienza estetica come evento conoscitivo autonomo, caratteristico e significativo
- stimolazione alla valutazione della dimensione estetica come uno degli elementi significativi del proprio sistema strutturato di valori accettati.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2 del RAV (risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in evidenza i seguenti punti di forza:

1. il punteggio della scuola sia in Italiano sia in Matematica è superiore alla media nazionale e regionale, in linea con i Licei scientifici con background socioeconomico e culturale simile;
2. la differenza tra le classi è contenuta rispetto alla media di riferimento;
3. la percentuale di studenti collocata nei livelli 1 e 2 sia in Italiano sia in Matematica è nettamente inferiore alla media nazionale, mentre l'incidenza del livello 5 sia in Italiano sia in Matematica è superiore alla media nazionale e regionale;
4. la percentuale di studenti collocati ai livelli 4 e 5 è superiore alla media.

Fra i punti di debolezza evidenziati si nota che la differenza nelle classi risulta elevata rispetto ai valori medi di riferimento, sia in Italiano sia in Matematica.

Di conseguenza, la scuola si pone come obiettivo quello di promuovere iniziative di sensibilizzazione che consentano di vivere le prove standardizzate come parte integrale e naturale di un normale percorso didattico. Maggiore attenzione sarà data alle modalità di preparazione e valorizzazione di queste prove nazionali, che potrebbero offrire, con gli opportuni correttivi, l'opportunità di misurare il raggiungimento di obiettivi misurabili.

VALUTAZIONE ESITI POST- DIPLOMA

Nel Liceo i risultati a distanza conseguiti dagli studenti sono monitorati anno per anno per quanto riguarda la prosecuzione degli studi universitari. I dati emersi dal RAV evidenziano come la percentuale di immatricolati all'università sia superiore alla media nazionale e come un'alta percentuale di studenti mostrano una preparazione adatta ad affrontare ogni percorso di studio universitario come rilevato dal numero di CFU conseguiti entro i primi due anni. Inoltre, e' aumentata la percentuale di alunni che hanno conseguito voti superiori al 90 all'Esame di Stato superando anche la media comunale, regionale e nazionale.

Da anni l'Istituto collabora con il Consorzio Alma Diploma che restituisce profili orientativi d'Istituto riguardanti le scelte universitarie e i risultati conseguiti.

Nonostante la scuola sia capace di rispondere alle richieste dell'utenza ed è promotrice di attività e di interventi volti al successo scolastico, conosca bene il territorio e presti attenzione alle istanze dei portatori di interesse, emerge la necessità di organizzare in modo più efficace le informazioni in termini di rilevazione statistica e di definire gli obiettivi per assicurare un efficace follow up e per misurare i risultati ex-post al fine di una pianificazione strategica. Pertanto sarebbe opportuno:

1. Rilevare e monitorare le competenze acquisite dall'utenza al termine del percorso formativo;
2. Implementare un sistema di monitoraggio coerente e strutturato per avviare azioni critiche in merito alle politiche e alle strategie della scuola;
3. Rilevare e monitorare il successo ex post dell'utenza (prosecuzione degli studi, inserimento nel mondo del lavoro, esperienze all'estero, specializzazioni etc) al fine di attivare azioni formative correttive.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO (Unità di personale docente):

| CLASSE DI CONCORSO | ORE IMPEGNATE | SEMIESONERI PRIMO (10 h) E SECONDO (9 h) COLLABORATORE | SUPPLENZE BREVI | CORSI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO | PROGETTI-ALTERNANZA-MATERIA ALTERNATIVA IRC | ORE DI UTILIZZO |
|--------------------|---------------|--|-----------------|---------------------------------|---|-----------------|
| A049 | 600 | 330 | 70 | 200 | 0 | 600 |
| A049 | 600 | | 130 | 270 | 200 | 600 |
| A060 | 600 | 300 | 70 | 150 | 80 | 600 |
| A060 | 600 | | 130 | 270 | 200 | 600 |
| A051 | 600 | | 130 | 300 | 170 | 600 |
| A019 | 600 | | 60 | | 540 | 600 |
| A029 | 600 | | 240 | | 360 | 600 |
| A346 | 600 | | 100 | 300 | 200 | 600 |
| A346 | 600 | | 100 | 300 | 200 | 600 |
| TOTALE | 5400 | 630 | 1030 | 1790 | 1950 | 5400 |

| CLASSE DI CONCORSO | IMPEGNO SETTIMANALE SEMIESONERI | IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE SUPPLENZE BREVI | IMPEGNO ORARIO SETT.LE CORSI DI REC./POT. | IMPEGNO ORARIO SETT.LE PROGETTI-ALTERNANZA-MATERIA ALTERNATIVA IRC | TOTALE IMPEGNO SETTIMANALE |
|--------------------|---------------------------------|--|---|--|----------------------------|
| A049 | 10 | 2 | 6 | 0 | 18 |
| A049 | | 4 | 8 | 6 | 18 |
| A060 | 9 | 2 | 5 | 2 | 18 |
| A060 | | 4 | 8 | 6 | 18 |
| A051 | | 4 | 9 | 5 | 18 |
| A019 | | 2 | 0 | 16 | 18 |
| A029 | | 7 | 0 | 11 | 18 |
| A346 | | 3 | 9 | 6 | 18 |
| A346 | | 3 | 9 | 6 | 18 |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In coerenza con il Piano Triennale e il comma 124 della legge 107/2015, la scuola si propone di individuare le priorità di formazione che si intendono adottare e, di conseguenza, le attività che i docenti saranno impegnati a seguire:

| Argomento dell'intervento formativo | Funzioni interessate | Obiettivo |
|---|--------------------------------|--|
| Sicurezza e Primo Soccorso | Docenti e ATA | Formazione obbligatoria |
| Formazione sicurezza (figure sensibili) | Personale docente e ATA | Modalità gestione emergenza |
| Sicurezza | Studenti classi prime | Formazione sulla sicurezza |
| Formazione/potenziamento Lingua Inglese | Docenti | CLIL -Certificazioni Cambridge -Erasmus Plus |
| Formazione Didattica Scientifica | Docenti | Apprendimento metodologie di insegnamento |
| Formazione per progettualità alternanza scuola- lavoro | Docenti | Modalità gestione della scuola |
| Formazione sulle metodologie didattiche per l'inclusione e il successo formativo | Docenti | Apprendimento metodologie di insegnamento |
| Formazione sulla didattica della Matematica e della Fisica | Docenti | Apprendimento metodologie di insegnamento |
| L2 Lingua italiana per stranieri | Docenti | Apprendimento metodologie di insegnamento |
| Formazione sulla Legislazione Scolastica | Docenti e ATA | Gestione della scuola |
| Formazione sulla Didattica per Competenze | Docenti | Apprendimento metodologie di insegnamento |
| Formazione nell'ambito delle iniziative previste dal PNSD | Docenti | Apprendimento metodologie didattiche digitali |

Entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico tali temi possono essere aggiornati e ampliati

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il Liceo sta dotando il maggior numero di aule di lavagne interattive al fine di facilitare la comunicazione e adottare approcci didattici innovativi.

Il potenziamento di una didattica di tipo interattivo attraverso l'utilizzo di LIM, permetterà di implementare le capacità di analizzare e processare l'informazione, le capacità di astrazione, l'apprendimento cooperativo, la digitalizzazione, di favorire lo scambio dei materiali e di avere a disposizione un supporto on-line per lo studio casalingo. A tal fine nella scuola è in corso l'estensione della infrastruttura di rete LAN/WLAN esistente tramite apparati W-lan per fornire connettività a Pc, Tablet e lavagne interattive in tutte le aree della sede del Liceo e per adeguare la struttura alle necessità derivanti dalla compilazione del registro elettronico.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DEL LICEO

FRANCESCO D'ASSISI

ORGANIGRAMMA

UFFICIO DI PRESIDENZA

D.S.G.A

SUPPORTO ORGANIZZATIVO GENERALE

- Responsabile Sito Web
- Animatore Digitale
- Referente Biblioteca
- Referente per la Direzione della Qualità
- Figure sensibili di Primo Soccorso
- Figure sensibili Antincendio
- Figure sensibili Evacuazione

- Responsabile Divieto Fumo
- Commissione Orario
- Commissione Elettorale
- Commissione Sicurezza
- Commissione Graduatorie
- Commissione per l'Organo di Garanzia
- Commissione Acquisti e Collaudo
- Commissione per l'autovalutazione di Istituto (Qualità)
- Commissione di supporto al registro elettronico
- Commissione prove INVALSI
- Commissione Alternanza Scuola – Lavoro
- Commissione Studio Normativo
- Comitato di Valutazione

SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

- Coordinatori di Classe
- Responsabili di Laboratorio
- Coordinatori di Area
- Funzioni Strumentali
- Responsabili Dipartimenti Disciplinari
- Commissione P.T.O.F
- Commissione Visite di Istruzione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche e progettuali previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, si specificano di seguito i compiti e le funzioni dei Dipartimenti, dei coordinatori di classe e delle Funzioni strumentali.

I DIPARTIMENTI

Ciascun Dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti della disciplina. E' presieduto da un docente coordinatore (designato dai docenti del dipartimento secondo i criteri indicati dal Collegio docenti. Si riunisce ed opera secondo il calendario definito nel Piano Annuale delle Attività, anche attraverso riunioni congiunte di dipartimenti di discipline affini.

I suoi compiti sono:

- la progettazione didattica
- la programmazione disciplinare che è finalizzata ad individuare i contributi che le singole discipline possono dare alla definizione del profilo di uscita atteso dello studente e prevede la produzione di unità di apprendimento e di materiale didattico comune da utilizzare nel lavoro in classe nonché la preparazione di verifiche e la definizione di criteri comuni di valutazione.
- la realizzazione dei progetti
- il coordinamento di corsi di aggiornamento e autoaggiornamento promossi all'interno del Dipartimento
- la proposta della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico nomina all'interno del Consiglio un docente Coordinatore di Classe che ha il compito di :

- coordinare le riunioni dei Consigli di Classe su delega del DS e stendere il verbale;
- presentare alla classe il Patto formativo;
- verificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni ed annotare il tutto in una apposita scheda; convocare le famiglie ogni qualvolta ciò sia opportuno per assicurare il regolare svolgimento della didattica e la frequenza delle lezioni;
- segnalare alla Presidenza, tramite i collaboratori, i casi di irregolare frequenza e profitto, nonché le situazioni suscettibili dell'adozione di provvedimenti disciplinari;
- coordinare le attività funzionali alla stesura del documento del 15 maggio per le classi quinte;
- raccogliere i dati relativi ai crediti formativi per il triennio.

- propone il voto di condotta sentiti i componenti del Consiglio
- **partecipa all'assemblea dei genitori in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe**
- **partecipa all'incontro di fine anno con le famiglie con giudizio sospeso**

DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI ALLA DIDATTICA

Area 1: Gestione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa e contatti con il territorio

- Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno Organizza la realizzazione dei progetti
- Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo
- Cura la documentazione relativa alla partecipazione degli studenti e/o dei docenti ad eventi esterni all'Istituto predisponendo il Quaderno del PTOF
- Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto
- Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni
- Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa
- Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali
- Sollecita sinergia di progettualità
- Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico -professionale
- Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica

Area 2: Orientamento in entrata e formazioni classi

- Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neo iscritti.
- Coordina la formazione delle classi
- Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica.
- Presenta il Liceo presso le scuole medie del territorio illustrando l'Offerta Formativa.

- Coordina gli incontri con le scuole medie
- Realizza materiale informativo da presentare alle scuole medie e da inserire sul sito Web della scuola.

Area 3: Orientamento in uscita

Collabora con i delegati dell'orientamento dei diversi atenei e enti di formazione per sviluppare un raccordo tra scuola superiore ed Università
Organizza incontri con docenti universitari, rappresentanti del mondo del lavoro, esperti di tematiche giovanili quale aiuto alla comprensione di sé e delle proprie risorse personali nella delicata fase della scelta. Coordina ed assiste la compilazione dei questionari AlmaDiploma. Raccoglie e organizza materiale informativo da distribuire agli studenti delle classi quarte e quinte e da inserire sul sito Web della scuola.

Area 4: Recupero e Sostegno

- Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica
- Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione
- Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione

Area 5: Inclusione

- Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.
- Coordina con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica.
- Coordina i GLH operativi e i GLH d'Istituto.
- Diffonde la cultura dell'inclusione.
- Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali.
- Rileva bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione ai corsi di aggiornamento o di formazione sui temi dell'inclusione
- Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali
- Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti
- Prende contatto con Enti e strutture esterne .
- Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni
- Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali, predisponendo il PEI

- Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione
- Incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli – allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti
- Propone con forza l'idea che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le risorse aggiuntive delle figure specializzate.

LA SCUOLA ED IL TERRITORIO

Il Liceo Francesco D'Assisi, fin dalla sua istituzione, ha sempre rappresentato un punto di riferimento come centro di formazione culturali e da anni partecipa ad iniziative promosse dagli Enti locali, dalle università, fondazioni ed Enti di ricerca ed istituzioni con le quali manterrà e svilupperà collaborazioni ed esperienze progettuali.

- Università La Sapienza di Roma
- Università di Tor Vergata
- Università Roma Tre
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati
- CNR
- Dipartimento servizi educativi e scolastici, giovani e pari opportunità del Comune di Roma
- Fondazione Bellonci- Premio Strega
- Fondazione del Teatro dell'Opera di Roma
- Associazione Telefono Rosa
- Rai
- Avis (associazione volontari italiana sangue)
- University of Cambridge Examinations
- British Council
- Quantock Institute
- Biblioteche di Roma
- Consorzio AlmaDiploma
- Fondazione Roma

- Ministero dei Beni Culturali
- CONI
- MIBACT
- Legambiente

FINALITA' ED OBIETTIVI DEI CORSI DI STUDIO

Il Liceo Scientifico Francesco d'Assisi vuole offrire agli studenti un'esperienza di formazione completa ed equilibrata che, sulla base di un'adeguata preparazione culturale, renda possibile:

- un valido orientamento nella vita attraverso la capacità di interpretare sé e il mondo e di operare scelte motivate;
- l'avvio di un processo continuo di autoformazione;
- l'accesso ai corsi universitari e/o a posizioni di responsabilità nel mondo del lavoro.

A tal fine il PTOF dell'istituto pone al centro della propria *Mission* istituzionale, la centralità dello studente e dei suoi bisogni specifici e predispose tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo. Tali strumenti si basano sulla condivisione di valori comuni quali il coinvolgimento di tutte le componenti del processo educativo, il miglioramento continuo, il dialogo e la dialettica come fonte di arricchimento, crescita e circolazione di conoscenza, il rispetto delle regole come base della convivenza democratica.

Obiettivi formativi del Liceo Scientifico

Gli studenti del Liceo Scientifico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
-

Il quadro orario del Liceo Scientifico

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura latina | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Lingua e cultura straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Storia e Geografia | 99 | 99 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 99 | 99 | 99 |
| Matematica* | 165 | 165 | 132 | 132 | 132 |
| Fisica | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 |
| Scienze naturali** | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 |
| Disegno e storia dell'arte | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |

| | | | | | |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| <i>Totale ore</i> | 891 | 891 | 990 | 990 | 990 |

* con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Obiettivi formativi del liceo scientifico con potenziamento dell'attività sportiva

Il Liceo Scientifico con potenziamento dell'attività sportiva, deliberato dagli Organi Collegiali dell'Istituto nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto della normativa vigente, si propone di costruire un percorso sperimentale avente la finalità di formare studenti con un'ampia cultura generale propria del liceo scientifico, frutto dell'equilibrio fra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, ed orientato alla conoscenza del mondo dello sport e alla pratica sportiva. L'indirizzo è rivolto ai ragazzi con spiccata passione per le attività sportive che intendono unire allo studio la pratica di sport individuale e di gruppo, e la conoscenza delle caratteristiche culturali, sociali, organizzative dello sport.

Il quadro orario del Liceo Scientifico con potenziamento dell'attività sportiva

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua e cultura latina | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Lingua e cultura straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |

| | | | | | |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|
| Storia e Geografia | 66 | 66 | | | |
| Storia | | | 66 | 66 | 66 |
| Filosofia | | | 66 | 66 | 66 |
| Matematica* | 165 | 165 | 132 | 132 | 132 |
| Fisica | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 |
| Scienze naturali** | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 |
| Disegno e storia dell'arte | 33 | 33 | 33 | 66 | 66 |
| Discipline sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| <i>Totale ore</i> | 891 | 891 | 990 | 990 | 990 |

- con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nell'ambito del Liceo Sportivo di seguito vengono riportati i punteggi validi per l'ammissione alla classe prima del Liceo sportivo.

| MERITI SPORTIVI | PUNTEGGIO | VALUTAZIONE SCUOLA MEDIA | PUNTEGGIO |
|-------------------------|-----------|-----------------------------|-----------|
| Atleta olimpico | 25 | 10 | 25 |
| Atleta nazionale | 20 | 9 | 20 |
| Atleta regionale | 15 | 8 | 15 |
| Atleta provinciale | 10 | 7 | 10 |
| Atleta società sportiva | 5 | 6 | 5 |

Obiettivi del liceo scientifico a potenziamento internazionale Cambridge IGCSE

A partire dall'anno scolastico 2016/17 il nostro Istituto propone di attivare un Liceo Scientifico a potenziamento internazionale che prevede l'insegnamento in lingua Inglese di una o più discipline curriculari.

Questa proposta si rivolge, in modo particolare, a studenti interessati ad acquisire una preparazione aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale, a studenti che vogliono potenziare la conoscenza della lingua Inglese nel quadro generale di una internazionalizzazione della cultura, in particolare quella scientifica.

Obiettivi

Accanto agli obiettivi del Liceo Scientifico di ordinamento, gli studenti potranno raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Potenziamento della conoscenza della Lingua Inglese.
- Utilizzo dell' Inglese come lingua veicolare di comunicazione scientifica.
- Preparazione all'esame per il conseguimento del livello IGCSE.
- Conseguimento di crediti linguistici e disciplinari CFU (credito formativo Universitario) da poter utilizzare in ambito universitario.

In questa prospettiva Il liceo Scientifico 'Francesco D'assisi' ha ottenuto il riconoscimento come Centro Cambridge International da parte della University of Cambridge International Examinations.

Il quadro orario del Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale

| DISCIPLINE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|-------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| Lingua e Letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura Latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e Cultura Inglese | 3+2 | 3+2 | 3+1 | 3+1 | 3 |
| Storia e Geografia | 2+1 | 2+1 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Naturali | 2+1 | 2+1 | 3+1 | 3+1 | 3 |
| Disegno e Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale Per Settimana | 30 | 30 | 32 | 32 | 30 |

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

I docenti dell'Istituto si ispirano ad una visione attiva della didattica, che punta prima di tutto a stimolare la motivazione dello studente e a guidarlo attraverso ritmi di lavoro adeguati. Per questo si cercherà di misurarsi sulle esigenze e sui bisogni degli alunni, disponendo opportuni momenti di ascolto in un clima dialogico. Il singolo docente, in linea con le indicazioni del Dipartimento, tenendo presente le caratteristiche del gruppo-classe cui è diretto, si avvale della metodologia che ritiene più opportuna alla specificità della propria disciplina; tale scelta viene esplicitata in sede di programmazione e comunicata agli studenti e al Consiglio di Classe.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E PATTO FORMATIVO

L'attività didattica è organizzata in **2 quadrimestri**. I docenti del Consiglio di Classe stabiliscono all'inizio dell'anno opportune misure di coordinamento dirette ad evitare un carico eccessivo di impegni scolastici per gli studenti, oltre che il concentrarsi, in uno stesso periodo, di verifiche scritte o orali. A tale scopo il Coordinatore, a nome del Consiglio di Classe, sottoscrive con gli studenti il **Patto Formativo** in cui sono stabiliti gli impegni dei Docenti e degli Alunni in conformità al PTOF e al Regolamento d'Istituto.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il Dirigente Scolastico riunisce periodicamente le Aree Umanistica e Scientifica, nonché le rispettive articolazioni, ovvero i Dipartimenti (Lettere, Filosofia e Storia, Lingue Straniere, Matematica e Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Religione, Educazione Fisica) al fine di verificare e di aggiornare gli obiettivi formativi ed i criteri di valutazione delle singole discipline. Sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti, e dopo aver saggiato conoscenze e competenze in entrata degli alunni, i docenti predispongono la programmazione relativa alla propria materia, nell'ambito dei Consigli di Classe.

La programmazione include gli obiettivi formativi in termini di conoscenze e competenze, le indicazioni sui contenuti, l'organizzazione del lavoro didattico per moduli o per unità didattiche, le indicazioni relative ai libri di testo in adozione, ai materiali e alle attrezzature, le modalità e i criteri di misurazione e di valutazione. I docenti sono tenuti ad esporre alle classi, entro il primo mese di lezione, la loro programmazione, ed in particolare i criteri di valutazione. Il coordinatore metterà a disposizione di genitori e alunni la programmazione scritta, se richiesta.

RISORSE UMANE E MATERIALI

ORGANICO DOCENTI

| CLASSE DI CONCORSO | CATTEDRE | ORE RESIDUE |
|--|-----------------|--------------------|
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE A/25 | 4 | 4 |
| EDUCAZIONE FISICA A/29 | 4 | 16 |
| FILOSOFIA E STORIA A/37 | 6 | 0 |
| LINGUA E CIVILTÀ STRA- NIERA (INGLESE) A/46 | 6 | 6 |
| MATEMATICA A/47 | 5 | 0 |
| MATEMATICA E FISICA A/49 | 9 | 0 |
| LETTERE, LATINO A/51 | 16 | 0 |
| SC.NAT.-CHIMICA-GEOG. MIC. A/60 | 5 | 8 |
| IRC | 2 | 2 |
| SOSTEGNO | 3,5 | 0 |

ORGANICO PERSONALE ATA

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | 1 |
| Assistenti Amministrativi | 6 posti in organico di cui 1 con contratto co.co.co |
| Assistenti Amministrativi part-time (18 ore) | 1 che completa orario con A.A. co.co.co |
| Assistenti tecnici | 4+1 part-time |
| Collaboratori Scolastici | 12 |

LE STRUTTURE

Il Liceo offre numerosi laboratori, spazi attrezzati e servizi logistici.

Nella sede di Viale della Primavera sono presenti:

- **Laboratorio di Informatica:** di nuovo allestimento, dispone di 15 postazioni con PC, tutti collegati tra loro in rete e connessi al web tramite ADSL. É presente un data-display per la proiezione su parete.
- **Laboratorio di Fisica:** è costituito da un'aula anfiteatro e da un ampio locale attrezzato per le esperienze; sono presenti computer.
- **Laboratorio di Scienze-Chimica:** costituito da un'aula anfiteatro per le dimostrazioni, da un'aula per i filmati con TV, videoregistratore e collegamento all'antenna parabolica per le trasmissioni RAISAT educational, e da un grande laboratorio sperimentale con banchi da lavoro.

- **Laboratorio di Lingue**:: di nuovo allestimento, è dotato di 15 computer, LIM. Attraverso la connessione satellitare è possibile assistere a trasmissioni televisive in lingua straniera; sono disponibili numerosi film DVD in lingua originale.
- **Aula multimediale**: vi sono 4 computer PC e Apple Macintosh specificamente dedicati al trattamento della multimedialità, varie periferiche quali masterizzatore, scanner, stampanti a colori e laser, videocamera e fotocamera digitali.
- **Aule fornite di LIM**: vi si svolgono attività didattiche interattive per le diverse discipline.
- **Laboratori di Disegno**: dispongono di tavoli da disegno, di materiale didattico specifico e in uno dei due è presente la LIM.
- **Aula “Andrea Averardi”**: vi si svolgono attività varie, tra cui la proiezione di audiovisivi su grande schermo, corsi, conferenze e mostre.
- **Palestre**: sono due, dotate di spalliere, quadro svedese e palco di salita. Ognuna delle palestre può essere utilizzata come campo di pallavolo. L’Istituto dispone inoltre di uno spazio esterno con fondo in tartan adibito prevalentemente al gioco del basket. Esiste inoltre un ambiente attrezzato per la ginnastica aerobica (specchi alle pareti, televisore e videoregistratore).
- **Biblioteca scolastica**: è fornita di circa 12000 volumi e dispone di un’ampia raccolta di materiale audiovisivo, di numerosi CD musicali e CD rom; sono consultabili inoltre alcune riviste in abbonamento.

Nella sede di Via Castore Durante sono presenti:

- **Laboratorio di Informatica**: realizzato nell’a.s. 2010/2011, è costituito da una postazione docente e 19 postazioni studenti, tutte collegate tra loro in rete e connessi al web tramite ADSL. È presente un videoproiettore per la proiezione su parete ed una LIM.
- **Laboratorio di Lingue**: realizzato nell’a.s. 2010/2011, è dotato di 20 postazioni con 20 PC collegati in rete e forniti di cuffie audio. È presente un videoproiettore per la proiezione su parete ed una LIM.
- **Laboratorio di Chimica, Biologia e Fisica**: modernamente attrezzato con 28 postazioni e una postazione docente, dispone di strumentazione, vetreria e reattivi che consentono la realizzazione di numerosi esperimenti scientifici.
- **Aula di Scienze**: è dotata di videoproiettore e computer per la realizzazione di lezioni interattive.
- **Aula video**: è dotata di televisore a schermo grande per la visione di video e filmati di interesse didattico.

- **Laboratorio di Disegno:** realizzato nell'a.s. 2010/2011, è attrezzato con materiale specifico, computer e LIM.
- **Biblioteca:** vi sono a disposizione numerosi volumi e materiale audiovisivo.
- **Laboratorio teatrale:** è dotato di un piccolo ma attrezzato palcoscenico per le prove degli spettacoli teatrali.
- **Palestra:** è ampia e attrezzata con spogliatoi; vi è inoltre una aula fitness.
- **Spazio esterno:** campo polivalente e possibilità di circuito per l'atletica.
-

LA VALUTAZIONE

Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, coerente con gli obiettivi programmati, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento (DPR 249/98 art. 2 comma 4). I criteri di valutazione delle singole discipline sono concordati dagli insegnanti dei vari Dipartimenti disciplinari.

I docenti del Consiglio di Classe sono tenuti alla massima trasparenza relativamente alle valutazioni; essi comunicano agli studenti o ai genitori l'esito delle prove, sia orali che scritte, e forniscono indicazioni e suggerimenti sul rendimento scolastico. Gli obiettivi minimi di apprendimento e i criteri di valutazione dei diversi dipartimenti sono sul sito del Liceo www.liceofrancescodassisi.gov.it.

Secondo le indicazioni della CM 89/12, anche per lo scrutinio intermedio, è adottato il voto unico.

Per misurare i livelli di partenza e in uscita delle classi, per misurare *in itinere* i livelli di apprendimento degli studenti e per adottare efficaci interventi di modifica del processo di apprendimento in corso, i docenti possono prevedere prove di verifica di tipo strutturato, semistrutturato, questionari a risposta aperta, *problem solving*, attività di laboratorio, colloqui orali, produzione di testi di varia tipologia. Inoltre ogni docente definisce nel proprio piano di lavoro il numero di prove di verifica scritte e orali che intende attuare per quadrimestre, i criteri e le modalità di valutazione che saranno applicati e ne dà comunicazione agli alunni. Ogni docente avrà cura di consegnare alla classe gli elaborati scritti, revisionati e valutati, entro due/tre settimane al massimo dall'effettuazione delle prove, verificando che tutti gli alunni ne abbiano preso visione.

Tutte le quinte dell'Istituto effettuano contemporaneamente una simulazione di prima e di seconda prova, concordate rispettivamente nel Dipartimento di Lettere e Matematica, e due simulazioni contemporanee di terza prova stabilite dal Collegio dei Docenti. La valutazione avviene sulla base di una griglia comune per ogni singola prova.

Valutazione del comportamento

Il voto sul comportamento degli studenti, attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, e nel triennio superiore concorre all'attribuzione del credito scolastico. Per le norme e i criteri relativi alla valutazione del comportamento si legga il Regolamento d'Istituto sul sito del Liceo.

Programmazione e valutazione degli alunni con handicap

Il Dirigente Scolastico organizza con periodicità sia il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), sia il Gruppo di Lavoro Handicap Operativo (GLHO) per il singolo alunno, ai quali partecipano, con modalità differenti, i docenti curricolari e di sostegno, i familiari, gli operatori delle strutture ASL e i referenti delle singole associazioni. Per gli alunni diversamente abili, i soggetti predetti approvano un Piano Educativo Individualizzato (PEI), il quale tiene conto della tipologia e della gravità di handicap. In esso sono descritti gli obiettivi, i contenuti disciplinari, le modalità di lavoro, le attività di sostegno e integrazione previste (anche in sostituzione parziale dei contenuti disciplinari o di discipline), la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti. Nel caso di programmazione individualizzata o diversificata solo nella metodologia, l'alunno con handicap avrà la stessa valutazione operata per la classe.

Invece, per gli studenti in situazione di handicap, che abbiano svolto una programmazione individualizzata, diversificata in vista di obiettivi educativi e formativi riconducibili al PEI, il Consiglio di Classe effettua prove differenziate relative al percorso svolto, finalizzate alla semplice attestazione delle competenze e abilità acquisite. Tale attestazione può costituire, in particolare quando il PEI preveda esperienze di orientamento, tirocinio, stage, inserimento lavorativo, un credito spendibile nella frequenza di corsi di formazione professionale, nell'ambito degli accordi tra amministrazione scolastica e regioni.

PIANO DEL RECUPERO E DEL SOSTEGNO

Il piano delle attività di sostegno e recupero viene formulato tenendo conto delle più recenti norme ministeriali riguardanti la materia (O.M. 92/2007), dell'esperienza e dei risultati degli anni passati e delle disponibilità finanziarie.

OBIETTIVI:

- prevenire l'insuccesso scolastico
- rispondere in modo efficace alle esigenze formative degli alunni in difficoltà
- coinvolgere tutti gli studenti nel processo di apprendimento.

MODALITA' OPERATIVE:

Recupero in itinere: il recupero/sostegno sarà sempre curricolare (o *in itinere*), sarà affidato al docente della classe e si esplicherà attraverso:

- attività differenziate all'interno della classe;
- lavori organizzati per gruppi di livello (omogenei o eterogenei);
- attività laboratoriali;
- attività di recupero assegnate e corrette individualmente.

Sospensione dell'attività didattica curricolare: si propone di interrompere l'attività didattica curricolare in due diversi periodi dell'anno scolastico, tre giorni nella settimana dal 1 al 7 dicembre, e tre giorni nella terza settimana di febbraio, per consentire lo svolgimento di attività di recupero per gli alunni in difficoltà e di attività di potenziamento ed approfondimento per valorizzare le eccellenze.

Dal mese di Ottobre 2016 inoltre, è stata attivata l'iniziativa di **Peer to Peer**

teaching in cui studenti particolarmente abili in alcune discipline, individuati dai Consigli di Classe, sono stati preparati per mettersi a disposizione di compagni bisognosi di assistenza e di aiuto nello studio.

L'attività di peer-tutoring, se svolta per almeno dieci ore, dà luogo al conseguimento di credito formativo per gli studenti tutor.

Sportello didattico e corsi di recupero: saranno attivati sportelli e corsi di recupero in orario pomeridiano in base alla disponibilità finanziaria della scuola.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La Valorizzazione delle eccellenze nasce con la legge 11 gennaio 2007 n. 1, articoli 2 e 3, che intende promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico, riconoscendo e premiando

- gli studenti che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo del corso di studi;

- gli studenti vincitori nelle competizioni legate alle discipline di studio (olimpiadi, certamina, competizioni nazionali e internazionali).

Gli studenti premiati con gli incentivi previsti dalla normativa sono inseriti nell'Albo Nazionale delle Eccellenze, pubblicato sul sito dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS).

Nel nostro Liceo, inoltre, il Consiglio d'Istituto ha istituito dall'anno scolastico 2009/10 un '**Progetto eccellenze**', che premia le eccellenze della nostra scuola, prevedendo un riconoscimento economico o un bonus per l'impegno profuso da studenti particolarmente meritevoli nei vari ambiti: scientifico, letterario, linguistico, sportivo. Annualmente il Consiglio d'Istituto delibera le eccellenze da valorizzare e negli ultimi anni sono stati premiati gli alunni con la media scolastica più alta per fasce di classe.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Al termine dell'anno scolastico, sulla base degli elementi di valutazione concordati e delle indicazioni del Collegio Docenti, il Consiglio di Classe procede alla valutazione finale che tiene conto:

- della partecipazione attiva al percorso didattico;
- dell'interesse per la vita della scuola;
- del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali per il passaggio alla classe successiva;
- della possibilità per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici di alcune discipline in modo autonomo;
- della frequenza per ogni studente di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale (a norma del DPR 122, giugno 2009, art.14, com.7). Secondo quanto previsto dalla stessa normativa il Collegio Docenti ha previsto i seguenti **criteri in deroga** per le as-

senze: ricovero ospedaliero, malattia continuativa debitamente certificata, patologie certificate dalla ASL, attività sportiva almeno a livello nazionale.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva nel caso di mancanza di impegno costante e diffuse insufficienze non colmabili con il recupero nei mesi estivi. Il giudizio relativo ad ogni singola disciplina è desunto da un congruo numero di interrogazioni e prove scritte, grafiche o pratiche, svolte in classe o a casa, e tiene conto dell'interesse e dell'impegno dimostrati nell'intero percorso formativo, compresi gli eventuali interventi di recupero.

Si specifica che per il primo anno del biennio la valutazione del Consiglio di Classe ha anche una funzione orientativa. Si attribuisce pertanto fiducia in presenza di difficoltà in via di superamento grazie all'impegno e alla volontà di miglioramento, ovvero quando sia in atto un processo di crescita dello studente sul piano didattico e personale; non è invece possibile la promozione alla classe successiva nel caso in cui la situazione di complessiva insufficienza nel rendimento scolastico derivi da mancanza di interesse e impegno, da resistenza alle sollecitazioni e agli interventi didattici dei docenti da scarsa partecipazione al dialogo educativo, dal disatteso riorientamento scolastico.

Per il secondo anno del biennio il Consiglio di Classe assume come riferimento le Indicazioni Nazionali per i Licei in relazione agli assi culturali fondamentali e alle competenze chiave di cittadinanza. Si tiene dunque conto di quanto indispensabile per affrontare il percorso del triennio, in termini di conoscenze, competenze, linguaggi disciplinari, strumenti concettuali e metodo di studio acquisiti al termine del biennio. Si attribuisce fiducia nel caso in cui sia necessaria una fase di consolidamento di quanto appreso ed in presenza di impegno concreto e costante; non è invece possibile la promozione alla classe successiva qualora le insufficienze siano dovute a carenze gravi e/o diffuse mai colmate, tali da pregiudicare la proficua frequenza del triennio, o risultato di superficialità, mancanza di metodo e/o impegno nello studio.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera la *sospensione di giudizio* per gli studenti che presentano valutazioni insufficienti in una o due discipline, tenendo conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi essenziali delle discipline a partire dalle competenze e abilità pregresse, già acquisite e accertate, della possibilità di impegno e organizzazione autonoma dello studio durante i mesi estivi, dell'eventuale frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola.

Nell'attribuzione dei debiti formativi, soprattutto nelle classi del triennio, il Consiglio di Classe valuta la reiterazione delle insufficienze nel corso di studi e i risultati conseguiti dagli studenti grazie al *recupero in itinere* o agli eventuali corsi di recupero attivati durante l'anno scolastico. Le prove di verifica si effettueranno entro il termine dell'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe delibera la promozione/non promozione degli alunni con sospensione del giudizio sulla base dell'esito delle prove, della valutazione espressa nello scrutinio di giugno nel complesso delle discipline, dell'impegno e della volontà di migliorare dimostrati.

Agli studenti del triennio, ammessi alla classe successiva in seguito a sospensione del giudizio, si attribuisce il punteggio minimo di credito scolastico previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti riportati nello scrutinio integrativo; solo nel caso sia stata deliberata la sospensione del giudizio in un'unica disciplina e la prova dell'avvenuto recupero sia risultata brillante, potrà essere attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione qualora la media lo consenta.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO ALL'ESAME DI STATO

Il voto finale all'Esame di Stato è ottenuto sommando i voti delle singole prove al credito scolastico. Il punteggio viene espresso in centesimi ed il voto minimo è 60/100. Per le tre prove scritte il punteggio è espresso in quindicesimi (45/100), il colloquio in trentesimi (30/100), altri 25 punti sono invece attribuiti in base alla media dei voti del triennio (il **credito scolastico**) e ad eventuali attività extrascolastiche regolarmente certificate e approvate dal Collegio dei Docenti (il **credito formativo**). Ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo della prova di esame pari almeno a 70 punti, la Commissione può attribuire fino a un massimo di 5 punti (**bonus**). A coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della predetta integrazione può essere attribuita la **lode** dalla Commissione a condizione che abbiano riportato negli ultimi tre anni scolastici valutazioni uguali o superiori a 8 per tutte le materie.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di Classe, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative offerte dalla scuola. Il credito scolastico viene calcolato sulla base della seguente tabella.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

| Media dei voti | Credito scolastico (Punti) | | |
|-----------------|----------------------------|---------|----------|
| | I anno | II anno | III anno |
| $M = 6$ | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| $6 < M \leq 7$ | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| $7 < M \leq 8$ | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| $8 < M \leq 9$ | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| $9 < M \leq 10$ | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

All'interno della fascia di oscillazione, se i valori decimali della media dei voti sono inferiori a 0,5, si attribuisce il punteggio minimo, se sono uguali o superiori a 0,5, si attribuisce il punteggio massimo.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, l'alunno può, pur non avendo una media M uguale o superiore allo 0,5 decimale, aspirare all'attribuzione del punteggio massimo della fascia se ha frequentato con interesse e impegno almeno due delle attività complementari ed integrative offerte dalla scuola; nel computo rientrano l'aver raggiunto un profitto almeno Distinto nell'IRC o nell'AA, e l'essersi distinti come membri del Consiglio d'Istituto.

Tuttavia eventuali note e/o un eccessivo numero di assenze, di uscite anticipate e di ritardi può comportare in ogni caso l'attribuzione del punteggio minimo della fascia.

Il credito scolastico può essere integrato dal credito formativo.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di valutazione delle esperienze che danno luogo a **credito formativo** devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati. I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe medesimi e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. Il Ministero della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

Oltre a queste, il Collegio Docenti ha deliberato di valutare come crediti esterni

- attività sportive a livello almeno regionale;
- attività di volontariato per un numero di ore ritenuto congruo;
- le certificazioni linguistiche.

Il riconoscimento di un credito formativo può comportare l'attribuzione del punteggio massimo della fascia ma in nessun caso il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Gli attestati comprovanti la frequenza degli studenti alle attività di cui sopra, e il buon risultato conseguito, devono essere prodotti entro il 15 maggio di ogni anno scolastico.

Essi vanno presentati al Dirigente Scolastico e, per conoscenza, al coordinatore del Consiglio di Classe, che li trascriverà su un prospetto da presentare in occasione degli scrutini finali.

LE ATTIVITÀ DEL LICEO FRANCESCO D'ASSISI

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Le iniziative di alternanza scuola –lavoro rivestono un ruolo essenziale nella formazione degli alunni. Tali progetti, rivolti a studenti di età superiore ai 15 anni, vo-

gliono offrire l'opportunità di arricchire la formazione dei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. La scuola sta realizzando il progetto di alternanza scuola-lavoro privilegiando quei settori lavorativi che attualmente rappresentano realtà innovative e competitive per il rilancio del sistema economico del nostro Paese. In modo particolare tenuto conto della riconosciuta eccellenza dei ricercatori e studiosi italiani e la straordinaria capacità dei nostri imprenditori di creare valore, i settori lavorativi più tesi verso il futuro sono quelli delle biotecnologie o legati al benessere e alla salute della persona, quelli legati allo sviluppo sostenibile e all'attenzione per i temi riferiti all'ambiente.

Il progetto è programmato in una prospettiva pluriennale e prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro realizzabili con convenzioni specifiche, con organizzazioni, enti di ricerca (incontro con esperti, tirocini, esperienze di project work e stage anche all'estero).

L'attività, seguendo le direttive del MIUR, sarà regolarmente monitorata e valutata dai docenti tutor e sarà parte integrante del Portfolio dello studente che il Liceo si è prefissato di realizzare.

L'articolazione delle attività prevede diverse fasi organizzative:

1. individuazione delle aree di interesse degli studenti e valutazione delle proposte progettuali che la scuola riceve;
2. individuazione delle competenze da acquisire;
3. organizzazione dell'iniziativa con la struttura ospitante;
4. documentazione dell'esperienza;
5. monitoraggio da parte dei docenti tutor;
6. valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di classe;
7. registrazione e certificazione dell'esperienza nel portfolio dello studente.

INCLUSIONE E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Istituto nel rispetto e condivisione del Documento elaborato dalla *European Agency for development in Special Needs Education* (2012) applica i valori chiave dell'Inclusione volti a considerare l'alterità come risorsa e ricchezza; ad assicurare la partecipazione attiva dell'alunno nell'ambito pedagogico e sociale; a sviluppare pratiche di collaborazione tra il corpo docente e a promuovere un'immagine di scuola attiva, garante del conseguimento di risultati educativi e del successo formativo. Questi principi fondamentali, ciascuno dei quali declinato in un elenco di indicatori, rappre-

senta per la scuola un importante punto di riferimento in relazione alla compilazione del Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.).

Il liceo persegue strategie d'inclusione per gli alunni con DVA (Legge 104/92), DSA (Legge 170/2000), svantaggio socio-economico e linguistico-culturale (Direttiva del 27/12/2012) attraverso:

- l'informazione aggiornata sugli alunni e un'adeguata conoscenza delle dinamiche delle classi
- la gestione e il monitoraggio delle attività di assistenza specialistica
- l'organizzazione delle riunioni di G.L.H.O, G.L.I
- il controllo continuo degli obiettivi indicati nei PEI e nei PDP
- una conforme valutazione finale dei risultati.

In questo processo inclusivo si cura, con particolare attenzione, la famiglia dello studente, la quale è coinvolta attivamente nelle azioni messe in atto dalla scuola e collabora per favorire lo sviluppo delle potenzialità del proprio figlio, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal Piano di studio. A tale scopo all'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti (curricolari e non), coadiuvati dal referente per l'inclusione, raccolgono i dati attraverso la documentazione in possesso della scuola, o fornita dalla famiglia, o da figure professionali che si occupano dello studente. Segue poi la compilazione di una scheda di rilevazione BES, che permette di porre in essere gli interventi didattico-educativi, attraverso l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e di Piani Educativi Individualizzati (PEI), alla cui stesura collaborano i docenti curricolari e il referente dell'Inclusione, i genitori e gli alunni medesimi, se maggiorenni. Ogni PDP e PEI è sottoposto ad un continuo monitoraggio (iniziale, *in itinere*, finale) e ad una valutazione dei risultati, basata sui punti di forza dell'allievo, a cadenza mensile. La scuola realizza attività individualizzate di tutoraggio e sostegno didattico/psicologico degli alunni con BES, con particolare riguardo sia all'area degli apprendimenti sia a quella sociale.

L'istituto, infatti, pone molta attenzione alla sfera sociale dei suoi discenti: l'ambiente deve essere sereno e accogliente, pertanto i docenti si impegnano a promuovere la corresponsabilità di tutti gli allievi del gruppo-classe al fine di tutelare la partecipazione, la valorizzazione e l'integrazione. Il Liceo, inoltre, garantisce un aggiornamento professionale continuo e partecipa ad azioni e progetti di formazione e/o prevenzione, in accordo con le Istituzioni territoriali per la realizzazione e il controllo dell'ipotesi del progetto di vita dell'alunno.

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD

L'animatore digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif.Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizza-*

zione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale". Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, l'animatore digitale dell'istituto presenta il proprio piano di intervento:

| - AMBITO | - INTERVENTI A.S 2015-2016- FASE PRELIMINARE |
|----------------------|---|
| - Formazione interna | <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). • Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare. • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica per l'Animatore Digitale. • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. |
| - Coinvolgimento della comunità scolastica | <ul style="list-style-type: none"> • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. • Partecipazione e coinvolgimento dei Docenti, studenti e genitori alla progettazione del sito istituzionale della scuola. |
| - Creazione di soluzioni innovative | <ul style="list-style-type: none"> • Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON. • Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola. • Verifica funzionalità e installazione di software autore e open source in tutte le LIM della scuola. • Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, aula polifunzionale, LIM, computer portatili, computer fissi, tablet). |

| | | | |
|-------------|--|--|--|
| - | - Interventi Triennio 2016-2019 | | |
| - Ambito | - A.S 2016-2017 | - A.S 2017-2018 | - A.S 2018-2019 |
| - Formazio- | • Creazione di uno sportello permanente di assistenza. | • Mantenimento di uno sportello permanente per assi- | • Mantenimento di uno sportello permanente per assi- |

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>ne interna</p> <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione specifica per l'Animatore Digitale. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. •Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. <p>-</p> <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione all'uso del coding nella didattica. | <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione specifica per l'Animatore Digitale. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione per l'uso di software proprietario e/o open source per la Lim. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Education per l'organizzazione e | <p>stenza.</p> <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione specifica per l'Animatore Digitale. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione per l'uso di software proprietario e/o open source per la Lim. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (es.: realizzazione di test, web quiz). <p>-</p> | <p>stenza.</p> <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione specifica per l'Animatore Digitale. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. <p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (es.: realizzazione di test, web quiz). <p>-</p> |
|---|--|--|--|

| | | | |
|--|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - • Formazione alla creazione e all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la gestione e diffusione di attività e di buone pratiche. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. | <ul style="list-style-type: none"> - • Introduzione alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite. (cfr. azione #9 del PNSD) - - - - - • Formazione per utilizzo spazi virtuali condivisi. - - - - - • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. | <p>certificazioni acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> - (cfr. azione #9 del PNSD) - - - - - • Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network. - • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. |
| <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento | <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, | <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, | <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli |

| | | | |
|----------------------------------|---|--|---|
| <p>della comunità scolastica</p> | <p>dall'animatore digitale dal DSGA e, progressivamente, un piccolo staff costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. - - - • Creazione di una commissione digitale di Istituto. - - - • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola | <p>con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - - • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. - - • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video,utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. - - • Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale - - • Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community, social network, Google Drive) | <p>assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. - - - - - - • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video,utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. - - • Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale |
|----------------------------------|---|--|---|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <p>lare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali | <p>lare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. | <p>gramma il futuro” a Code Week e all’ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. |
| <p>- Creazione di soluzioni innovative</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto. - • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione - • Creazione di un repository d’istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. | <ul style="list-style-type: none"> • Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. - • Aggiornamento del repository d’istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. - | <ul style="list-style-type: none"> • Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. - • Aggiornamento del repository d’istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. - |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. - • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola - • Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD | <ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. - • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola - • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD |
|--|--|---|---|

PON

Relativamente alla Programmazione 2014-2020, come dettato dalle Direttive europee e dal MIUR, il Liceo parteciperà alle azioni e Obiettivi finanziati con il FSE e con il FESR. Sulla base e come conseguenza del PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente e dell'autovalutazione dei propri bisogni, si implementerà l'offerta formativa del Liceo agli assi:

-ISTRUZIONE ASSE I (FSE) per migliorare la qualità del Sistema di Istruzione, favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovere una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

- ASSE II (FESR) per promuovere e sostenere l'istruzione e la formazione permanente attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Con l'orientamento in entrata il Liceo si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per compiere le scelte relative al percorso di studi da intraprendere, una volta conseguito il diploma di scuola secondaria inferiore. Tale attività mira a favorire, nella partecipazione dei soggetti coinvolti, una continuità formativa anche nell'ottica del raggiungimento di una decisione responsabile e motivata. In tal senso, essa rappresenta un momento significativo del servizio scolastico fornito dall'Istituto e si sviluppa attraverso specifici momenti:

- Ideazione e realizzazione del materiale informativo da presentare alle scuole medie e da inserire nel sito web della scuola.
- Presentazione del Liceo presso le scuole medie del Distretto e del territorio circostante, con illustrazione dell'Offerta Formativa.
- Coordinamento degli incontri informativi pomeridiani e antimeridiani (open day) con alunni delle terze medie e le rispettive famiglie.
-

- Coordinamento delle visite guidate nei locali di entrambe le sedi del liceo, con dimostrazione di alcune attività didattiche, per gli studenti interessati e le rispettive famiglie.
- Partecipazione ad incontri organizzati dalle scuole medie.
- Disponibilità del docente referente per contatti con genitori e alunni, tramite e-mail dedicata

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto prevede azioni ed iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle classi IV e V ed è rivolto a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi professionali. Si cercherà di accompagnare gli studenti nella loro scelta per il futuro, a partire dalle loro aspirazioni, dagli interessi, dalle attitudini e dalle competenze acquisite negli anni della scuola superiore.

Le attività si sviluppano durante tutto l'arco dell'anno, con interventi sia presso la scuola che presso sedi esterne e prevedono:

- la raccolta, individuazione e distribuzione di materiale illustrativo inviato dalle Università e dalle scuole di specializzazione e Accademie;
- far conoscere il sistema universitario e fornire gli strumenti per orientarsi nelle offerte formative delle Università italiane e possibilmente anche dell'Unione Europea;
- Incontri con docenti universitari per lezioni-tipo e conferenze presso la scuola integrate da visite delle Facoltà universitarie in occasione degli openday;
- incontri e seminari su tematiche specifiche con Associazioni, Informagiovani, Centri territoriali per l'impiego, Forze armate
- momenti di confronto con ex studenti del Liceo sulla loro esperienza universitaria ;
- Corsi di preparazione ai test di ingresso per le facoltà di Medicina e Chirurgia (Orientamento in Rete) e per l'acquisizione dei saperi minimi per le facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Farmacia

Inoltre il nostro Liceo aderisce, da diversi anni, al progetto di AlmaDiploma, Ente no-profit che raggruppa le scuole superiori allo scopo di fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università, facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti.

Tutte le attività sono pubblicate sul sito della scuola e rese note agli studenti anche tramite mail.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I nostri progetti

L'offerta formativa del Liceo Francesco D'Assisi coniugando tradizione ed innovazione, favorisce la crescita di cittadini italiani ed europei, attenti alle trasformazioni della società, sensibili agli stimoli ed ai cambiamenti, in grado di inserirsi in una dimensione multiculturale.

Il Liceo a tal fine mira ad offrire una proposta progettuale varia ed articolata che stimoli e promuova una formazione culturale ed umana completa.

- Il nostro Istituto da anni collabora con **l'Università di Roma Tre e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati e con i laboratori di Frascati in riferimento al progetto Diffusione della Cultura Scientifica** ed i nostri studenti si distinguono per i successi nelle **Olimpiadi della Matematica, della Fisica e delle Scienze**.
- Nell'ambito dell'implementazione dello studio della **Lingue Straniere**, il nostro Istituto offre ai suoi allievi la possibilità di conseguire le certificazioni **Cambridge PET e FCE**, organizza ogni anno uno **Stage di Lingua Inglese** di due settimane in Gran Bretagna o Irlanda in collaborazione con Scuole di Lingua riconosciute dal British Council ; propone **corsi di potenziamento di inglese** in orario pomeridiano con docenti di madrelingua e da quest'anno promuove un **corso di lingua tedesca**.
- Nell'ambito del progetto d'Istituto **"Libriamoci"** che parte da un'iniziativa promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la **Direzione Generale per lo studente**, state messe in atto una serie di attività legate alla lettura ed alla scrittura di testi poetici, letterari, cinematografici, teatrali e scientifici oltre alla collaborazione con Enti ed Istituzioni esterne, partecipando ad iniziative sia a livello regionale sia nazionale come, ad esempio:
 - partecipazione al **Premio Strega – Fondazione Bellonci**;
 - **partecipazione al Premio Campiello giovani**
 - giornate di lettura promosse dal **MIUR e dal MIBACT**;
 - partecipazione al progetto **All'Opera con Filosofia** in collaborazione con il **teatro dell'Opera di Roma, l'Università degli Studi Roma Tre e il MIUR** .
 - collaborazione con l'Associazione **"Telefono Rosa"**
 - incontri con scrittori contemporanei organizzati presso la sede del Liceo.
- Da diversi anni l'Istituto aderisce all'iniziativa **"Viaggio della memoria"** promossa dal Comune di Roma, inviando delegazioni di studenti in visita al campo

di Auschwitz e partecipando a tutte le iniziative legate al progetto. Nel 2003/2004 l'immagine ideata dagli studenti del Laboratorio di Storia è stata scelta come manifesto pubblicitario delle mostre e degli eventi dedicati al tema della memoria.

- Il Liceo propone la realizzazione di un giornale d'Istituto e, in occasione dell'anno Gramsciano, propone una serie di iniziative relative ad Antonio Gramsci.
- Inoltre il nostro Istituto attiva da molti anni un **laboratorio teatrale** di animazione e recitazione.
- Il Liceo partecipa ai campionati studenteschi e alle manifestazioni sportive organizzate per la scuola dai diversi enti ed organizza ogni anno **stage sportivi** di vela e di sci.

Inoltre il Liceo riconosce la grande valenza formativa della **mobilità studentesca** e sostiene attraverso tutte le sue componenti gli studenti che desiderano trascorrere un periodo di studio all'estero (intero anno scolastico o un semestre/trimestre) in considerazione del suo valore culturale ed umano sia per gli alunni che la vivono, sia per l'evoluzione della scuola in prospettiva di una internazionalizzazione.

I progetti del Liceo possono essere così riassunti :

AREA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

INDIRIZZO AD OPZIONE INTERNAZIONALE CAMBRIDGE IGCSE
 CORSI DI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO
 STAGE LINGUISTICO
 ASL INTERNSHIP
 CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
 MOBILITA' STUDENTESCA
 ERASMUS PLUS
 SHAKESPEARE'S DAY
 THE PICKWICK READER'S CLUB
 DANTE SPOKE ENGLISH IN USA

AREA DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA

DIDATTICA LABORATORIALE
 PEER TO PEER TEACHING
 CLASSROOM DEBATE
 PNSD (aggiornamento digitale, creazione di classi virtuali, utilizzo applicazione telegram, utilizzo LIM)

AREA UMANISTICA

LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA

PREMIO STREGA
LIBRIAMOCI
PARTECIPAZIONE CONCORSI LETTERARI
INCONTRI CON L'AUTORE
QUOTIDIANO SCOLASTICO
ANNO GRAMSCIANO
ALL'OPERA CON FILOSOFIA
VIAGGIO DELLA MEMORIA

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

OLIMPIADI MATEMATICA
OLIMPIADI FISICA
OLIMPIADI SCIENZE NATURALI
GIOCHI DELLA CHIMICA
DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA
GIOCHI DELLA MATEMATICA
OLIMPIADI DI STATISTICA
PLS
DIDATTICA LABORATORIALE
COMPETENZE DIGITALI
CORSI AUTOCAD 2D – 3D
CAFFE' SCIENTIFICI

AREA DELLA PROMOZIONE DELL' INCLUSIONE, DELLA SALUTE E DELLO SPORT

PROGETTI INCLUSIONE (CORO DEL LICEO)
LE ALI DELLA SICUREZZA
PROGETTO CAI
CORSO SUL CYBERBULLISMO
FRANCESCHIADI
PALLAVOLO
LO SPORT NELL'ARTE E TUTTE LE ATTIVITA' DEL LICEO SPORTIVO
LABORATORIO TEATRALE

AUTOVALUTAZIONE E QUALITA'

Da diversi anni il nostro Liceo ha intrapreso un percorso di autovalutazione per la costruzione di una cultura della Qualità nella scuola.

La certificazione ISO 9001:2000, conseguita per la prima volta nell'anno scolastico 2008 / 2009, ha significato la capacità di saper leggere la propria realtà (autoanalisi) e di saper valutare in che misura l'offerta formativa fosse orientata alla qualità (autovalutazione).

La conformità del Sistema di Gestione del Liceo, attualmente, ai requisiti della norma ISO 9001:2008, conferma che la scuola continua a lavorare riconoscendo la centralità della propria utenza (studenti, famiglie e contesto sociale) e ponendo come fulcro centrale la sua soddisfazione.

Lo sforzo di tutti gli operatori della scuola è quello di lavorare secondo un sistema organizzativo basato sul coordinamento e la condivisione di obiettivi comuni che consenta di:

- dotarsi di strumenti di ascolto dei bisogni e delle esigenze dell'utenza
- saper formulare e mettere in pratica piani di azioni in risposta ai bisogni
- saper modificare il proprio sistema di gestione in modo che esso sia teso sempre al miglioramento continuo.

Per questo motivo ogni attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà sottoposta ad una valutazione, per analizzare i punti di forza e quelli di debolezza manifestati e predisporre gli opportuni strumenti di correzione verificandone la coerenza con i propositi iniziali.

Tutto il personale dell'Istituto, in particolare coloro che hanno ricoperto una funzione di coordinamento (collaboratori del Dirigente, Figure Strumentali alla Didattica, responsabili di progetti, ecc.) sono chiamati a contribuire all'aggiornamento e alla verifica del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.